

IL GOVERNO PRENDE IMPEGNI CON L'EUROPA (CHE APPROVA!) E VANIFICA GLI IMPEGNI ASSUNTI CON LE OO.SS.

mercoledì 26 ottobre 2011

Tutto un capoverso della lettera che Berlusconi ha inviato oggi all'Europa - il punto f. - tratta della Pubblica Amministrazione. Nel punto in questione vengono presi dal governo italiano degli impegni che contraddicono gli impegni (peraltro inevasi) che il governo aveva sottoscritto con le confederazioni lo scorso 4 febbraio 2011.



Ciò che sta scritto nella lettera è di facile comprensione per tutti : *"Per rendere più efficiente, trasparente, flessibile e meno costosa la pubblica amministrazione tanto a livello centrale quanto a livello degli enti territoriali (oltre al vigente blocco del turnover del personale) renderemo effettivi con meccanismi cogenti/sanzionatori:*

- a. la mobilità obbligatoria del personale;*
- b. la messa a disposizione (Cassa Integrazione Guadagni) con conseguente riduzione salariale e del personale;*
- c. il superamento delle dotazioni organiche. Contestualmente all'entrata in vigore della legge costituzionale recante l'abolizione e la razionalizzazione delle province è prevista l'approvazione di una normativa transitoria per il trasferimento del relativo personale nei ruoli delle regioni e dei comuni."*

Non bisogna essere dei geni per capire cosa significhi "meccanismi cogenti/sanzionatori" e "la mobilità obbligatoria del personale" o ancora peggio "Cassa Integrazione Guadagni) con conseguente riduzione salariale e del personale" .

Tradotto letteralmente significa : lacrime e sangue per chi, i lavoratori dell'ex pubblico impiego, ha già pesantemente pagato due manovre in tre mesi; per quel settore di lavoratori che dovrebbe essere privatizzato e che invece è diventato il capro espiatorio dell'incapacità politica di governo del paese.

MA UN GOVERNO CHE NON MANTIENE I PATTI e cambia le carte in tavola senza una parola di confronto **NON HA LE CARTE IN REGOLA PER CHIEDERE I NOSTRI SACRIFICI**. Non si può pensare che i lavoratori delle pubbliche amministrazioni e le organizzazioni che come noi le rappresentano prendano schiaffi senza reagire.

"Non staremo con le mani in mano ad aspettare di prendere ancora sberle. C'era l'impegno a riaprire la contrattazione e quello pretendiamo che venga fatto." Ha dichiarato uscendo dal briefing già programmato Adamo Bonazzi - Segretario Generale USAE - che ha aggiunto: *" Vedremo quali sono i provvedimenti che tradurranno in atti concreti la lettera odierna, ma le prime impressioni sono di burrasca in arrivo."*